ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO
(Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)
C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241
Codice fiscale 80013950359 - E-mail: reic842004@istruzione.it – pec:reic842004@pec.istruzione.it

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004273 - 17/10/2022 - IV.1 - U

Al Collegio dei Docenti
Alla docente con Funzione
Strumentale al PtOF
Al Personale ATA
Agli atti
All'albo web dell'Istituto I.C. "Villa Minozzo"
Villa Minozzo (RE)

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del dirigente scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 12, Legge 13/07/2015 n.107), aa.ss. 2022/2025

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e della dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 come modificato dalla Legge n. 107/2015, art. 1, comm nota del MI n. 21627 del 14/09/2021a 14;

VISTO l'art. 25, commi 1, 2 e 3 del D. lgs. n.165 del 30 marzo 2001, norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

a) le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell'Offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*) rivedibile annualmente;
b) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
c) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
d) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre (*art. 1 comma 12*);
e) il Piano rivisto viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola (*art. 1 comma 17*);

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

PRESO ATTO della Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022;

PRESO ATTO della Circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31 agosto 2022;

PRESO ATTO del Vademecum del Ministero Istruzione contenente Indicazioni mitigazione effetti COVID- a.s. 22-23;

PRESO ATTO delle indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) del 5 agosto 2022;

PRESO ATTO della nota del MI n. 22420 del 27/09/2022;

TENUTO CONTO:

1. del Piano triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20/20/2018 con delibera n. 2;
2. del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
3. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di cui al DM 254 del 16/11/2012;
4. delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Circolo nei precedenti anni scolastici;
5. delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della REVISIONE del PTOF (triennio 2022/23-2023/24-2024/25) rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici tenendo conto dei documenti strategici della pianificazione dell'azione scolastica. In particolare:

- priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80) rappresentano parte integrante del PTOF che deve essere, in ogni sua parte, coerente con il Piano di Miglioramento dell'istituto;

nella stesura della revisione si valutano attentamente:

a) i risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi 3 anni scolastici;
b) le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'offerta formativa (2019/2022), nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a definire un percorso condiviso e unitario. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della nostra Istituzione Scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana, e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. A tal fine si ritiene fondamentale inserire nel Piano dell'Offerta Formativa:

– le linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato;

– le azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi di un curricolo finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;

– le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004273 - 17/10/2022 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

– le azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

PRIORITÀ

A) Progettazione didattica e integrazione dei criteri di valutazione per gli aa.ss. 2022/2025

– Rafforzare il processo di costruzione del curricolo d'istituto garantendo unitarietà e continuità con gli altri ordini di scuola presenti nel territorio;

– strutturare i processi di insegnamento apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, come livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

– promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;

– individuare le aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;

– integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;

– operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

– potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al Piano attraverso la costituzione di sottogruppi di lavoro con l'obiettivo di svolgere un importante supporto e formulare proposte didattiche da far confluire nel PTOF;

– migliorare il sistema di comunicazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti

– migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziando qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;

– implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; – accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti.

Nell'organizzazione delle proprie attività/progetti la scuola:

a) utilizza risorse e strutture con attenzione al rapporto costo/benefici;
b) promuove la diffusione di un uso consapevole delle tecnologie;
c) si coordina con il contesto territoriale (enti locali, parrocchie, Croce Rossa, ..) aperta ad un'ampia collaborazione (ovviamente in riferimento alle proprie necessità didattiche e organizzative).

B) Promozione della continuità fra i vari ordini di scuola e di iniziative formative volte a favorire l'orientamento

– Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);

– garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

– stimolare il dialogo interculturale;

– superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità , consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

– operare per la diversificazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

– monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a rischio dispersione;

– implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004273 - 17/10/2022 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

C) Adozione di comportamenti di interazione coerenti con la convivenza a scuola e con l'utilizzo responsabile degli spazi interni ed esterni della scuola, avendo riguardo per se stessi, per i pari e per gli adulti

A tal fine è necessario che:

– la Progettazione Curricolare sia orientata alle finalità istituzionali (Indicazioni Nazionali per il Curricolo);

– la Progettazione Extracurricolare sia orientata alle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento;

- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed esiti scolastici relative ai 3 anni precedenti;

– vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;

– vengano adottate nella didattica quotidiana lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;

– sia incentivata la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;

– siano monitorati i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa della scuola;

– siano potenziate le attività di orientamento;

– sia migliorato e potenziato il sistema di comunicazione e condivisione sia interno che esterno, relativo alle finalità perseguite, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

– sia migliorato l'ambiente di apprendimento, anche con supporti tecnologici, per favorire le attività laboratoriali e le metodologie innovative.

D) Applicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in funzione dell'eventuale interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DDI in modo complementare all'attività in presenza

- Definizione dei criteri per l'utilizzo della piattaforma Meet di GSuite per assicurare un agevole svolgimento dell'attività didattica sincrona nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy degli alunni, delle famiglie e delle relazioni scolastiche;
- Individuazione di criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Formazione e applicazione delle modalità di raccolta e conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- Individuazione delle quote orarie settimanali di lezione sincrona a distanza e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alle forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dall'autonomia scolastica (art. 4 D.P.R. 275/1999), tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali di servizio dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.
- L'aggiornamento e la **formazione** della comunità professionale scolastica rappresentano opportunità imprescindibili per la qualificazione dell'intervento didattico e lo sviluppo professionale. Nell'ambito della didattica si ritiene utile lo sviluppo di percorsi di formazione/autoformazione di progettazione didattica, di collaborazione ed innovazione pedagogica, inerenti il metodo cooperativo, i compiti autentici, l'apprendimento attivo, la didattica per competenze e, in modo particolare nell'attuale fase di emergenza epidemiologica, di utilizzo delle piattaforme digitali e di conoscenza delle ripercussioni psicologiche connesse all'utilizzo della DDI in caso di interruzione delle attività in presenza.

E) Valutazione e autovalutazione in funzione formativa

La costante qualificazione dei processi di insegnamento avviene attraverso ricerca e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento (laboratori, compiti autentici…) al fine di promuovere un miglioramento del successo formativo; attraverso un percorso di confronto collegiale che favorisca la definizione di prove di valutazione efficaci per le finalità formative e di comunicazione con gli studenti e le famiglie in riferimento all'esplicitazione ed alla consapevolezza dei progressi effettuati e delle competenze conseguite. Importanti riferimenti per la comunità professionale sono:

- valutazioni (autentiche, concordate, ...) condivise per tutte le discipline in continuità;
- l'elaborazione di strumenti per l'attività di aula mirata alla costruzione di competenze;

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004273 - 17/10/2022 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

- la definizione di criteri per la valutazione e relativi protocolli;
- un continuo e coerente rapporto tra attività di programmazione e di valutazione analizzando i dati e riflettendo in modo critico su di essi e sulla documentazione prodotta;
- un chiaro e concreto patto formativo con gli alunni per i quali si promuovono percorsi di autovalutazione lavorando su strategie di meta-cognizione e metodologie di studio.

Il PTOF deve esplicitare i criteri di valutazione e l'organigramma dell'istituto aggiornato annualmente con i nominativi degli incaricati.
Nel PTOF viene riportato l'organigramma dell'organizzazione dell'istituto incluso il referente per il cyberbullismo con recepimento delle innovazioni previste dalle più recenti disposizioni del MIUR.

F) Gestione e amministrazione

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.
L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:
– La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
– La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
– La collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati);
– La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.
– L' adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:
– organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
– costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
– valorizzazione del personale;
– condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
– ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
– progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR – Fondi Regionali);
– efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto.

G) Formazione dei docenti

Il Piano dell'Offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve individuare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Tenuto conto del Piano di formazione triennale, già approvato dal Collegio Docenti; si ritiene sia di notevole importanza:
– privilegiare le attività interne all'istituto che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e la condivisione di buone prassi;
– avere come filoni prioritari di formazione il rapporto tra competenze digitali, tecnologia e innovazione didattica, la sicurezza, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, conduzione dei gruppi classe, personalizzazione dei percorsi e gestione del conflitto
– sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica.

Considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico, chiede al Collegio dei Docenti, di elaborare, entro il mese di dicembre 2022, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Morena Bizzarri

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004273 - 17/10/2022 - IV.1 - U